



2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA

N. 64 - Anno VI - Settimana 257
24 aprile 2025

SCENARIO ITALIA

Numero 64, Anno VI - Settimana 257

24 aprile 2025

**TRUMP: "AVREMO UN ACCORDO EQUO CON LA CINA.
I DAZI FINALI NON SARANNO AL 145%"**

Il Presidente americano lancia segnali positivi ai mercati.

Ma la Cina smentisce eventuali trattative in corso e chiede la rimozione dei dazi prima di avviare un dialogo.

**"Saremo gentili con la Cina".**

Donald Trump interviene in prima persona per calmare i timori dei mercati. L'intenzione della Casa Bianca è quella di intavolare una trattativa con Pechino per trovare soluzioni condivise sulla guerra commerciale avviata nelle scorse settimane. La risposta degli investitori è arrivata subito, con un rimbalzo di tutti i principali listini, che restano però ancora lontani dai livelli pre-dazi. Da Trump, intanto, sono arrivate rassicurazioni anche sulla posizione di Jerome Powell, a capo della Federal Reserve dal 2018, che nei giorni scorsi era stato attaccato direttamente proprio dal Presidente americano.

Il debito globale è in crescita. Il

Fiscal Monitor del Fondo monetario internazionale, rapporto annuale che esamina le politiche di bilancio globali, prevede un debito pubblico mondiale pari al 95,1 per cento del Pil nel 2025, con un trend di crescita che lo porterà a sfiorare il 100 per cento entro il 2030. La dinamica risente del rallentamento della crescita globale, con stime tagliate al 2,8 per cento dopo l'avvio dei dazi americani, e della conseguente riduzione del gettito fiscale per le casse pubbliche. Guardando all'Italia, il Fondo raccomanda l'abolizione della flat tax per i lavoratori autonomi, con l'obiettivo di ampliare la base imponibile.

Sui social un'ondata globale di messaggi per Papa Francesco:

milioni di utenti hanno ricordato il Pontefice con parole di affetto e rispetto. Al cordoglio sui social si sono uniti anche i capi di governo di diversi Paesi, per ricordare un pontefice che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia con le sue parole, i suoi gesti e le sue lotte. Ad avere grandissima risonanza sui social è stato anche il vertice tra Giorgia Meloni e Donald Trump alla Casa Bianca, che, oltre a sottolineare gli ottimi rapporti tra i due leader, ha rafforzato l'immagine del Premier italiano sui social, la sua posizione internazionale, ma ha anche consolidato la sua immagine di leader "fermo ma collaborativo".

FOCUS: IL DL PA ED IL DL BOLLETTE



La settimana istituzionale. Mercoledì, la Presidenza della Commissione VIII Ambiente della Camera ha rinviato il seguito dell'esame del DL Polizze Catastrofali alla prossima seduta per completare l'istruttoria sulle proposte emendative presentate. Contestualmente, presso la Commissione 9^a Industria del Senato, l'esame del DDL Space Economy è stato rinviato per attendere il parere della Commissione bilancio sulle proposte emendative, necessario prima di procedere alle votazioni. Infine, il termine per la presentazione delle proposte emendative al DDL Call Center è scaduto questa mattina alle 10.

DL PA. Mercoledì 23 aprile il Governo ha posto la questione di fiducia sull'approvazione del testo del provvedimento, precedentemente modificato in Commissione. Nel corso della seduta pomeridiana l'Aula ha approvato in prima lettura il disegno di legge con 141 voti favorevoli, 71 contrari e 2 astenuti. Il provvedimento passa ora al Senato per l'approvazione in seconda lettura, con il termine per la conversione fissato entro il 3 maggio.

DL Bollette. Mercoledì 23 aprile il provvedimento è stato approvato definitivamente in Aula al Senato con 99 voti favorevoli, 62 contrari e 1 astenuto. Il decreto era arrivato all'esame a Palazzo Madama sostanzialmente "blindato", visti i temi di approvazione strettissimi, con la scadenza per la conversione in legge per martedì 29 aprile.

SCENARIO POLITICO



Missione del Ministro Tajani in Egitto per Gaza, migrazioni e cooperazione economica; Il Presidente Mattarella a Genova per celebrare la Festa della Liberazione.

Missione del Ministro Tajani in Egitto per Gaza, migrazioni e cooperazione economica. Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, ha incontrato presso la capitale egiziana il Presidente della Repubblica Abdel Fattah al-Sisi e il Ministro degli Esteri Badr Abdelatty. Tra i risultati principali, la firma di un memorandum per l'istituzione di un Centro italo-egiziano per l'impiego, destinato a favorire l'integrazione professionale dei giovani formati in Egitto e a rispondere alla domanda di manodopera in Italia, nell'ambito del programma UE "Partenariato dei talenti" e del Piano Mattei. Durante i colloqui sono stati discussi il rafforzamento della cooperazione economica e culturale e la gestione ordinata dei flussi migratori. Sul piano regionale, l'Italia ha confermato il sostegno al ruolo di mediazione dell'Egitto nel conflitto israelo-palestinese e al Piano Arabo per la ricostruzione di Gaza. Tajani ha ribadito l'impegno italiano in Libano e il sostegno alla missione UNIFIL, accogliendo positivamente l'avvio dei negoziati sul nucleare tra Stati Uniti e Iran.

Il Presidente Mattarella a Genova per celebrare la Festa della Liberazione. In vista del 25 aprile, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha annunciato la sua presenza a Genova, città decorata con la medaglia d'oro al Valor Militare. Il Capo dello Stato visiterà Villa Migone, luogo simbolo della resa delle truppe tedesche nel 1945, firmata dal generale Meinhold davanti al Comitato di Liberazione Nazionale. L'evento segnerà la decima tappa del "pellegrinaggio laico" intrapreso da Mattarella nel corso dei suoi mandati presidenziali, come raccontato nel volume appena pubblicato "La nostra libertà", che raccoglie i suoi discorsi pronunciati ogni 25 aprile dal 2015. Nelle parole del Presidente, la Liberazione rappresenta "una rivolta morale" e "fondamento etico della nostra nazione", senza concessioni al revisionismo storico. Il libro ripercorre anche il valore della memoria come presidio civile, in un'epoca in cui diminuiscono i testimoni diretti.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Cosa pensano gli italiani della Chiesa di oggi: tra rinnovamento e identità smarrita. Come è cambiata la percezione della Chiesa cattolica sotto Papa Francesco? Un sondaggio nazionale condotto da [SWG](#) restituisce l'immagine di un decennio segnato da forti trasformazioni: grande apertura e carisma da un lato, crescente distanza e perdita d'identità dall'altro. Francesco, "il Papa venuto dalla fine del mondo", ha incarnato un segno di rottura che ha generato aspettative e timori. Nel tempo, la fiducia nella Chiesa è scesa dal 62 per cento al 36 per cento, e solo il 26 per cento frequenta la Messa almeno una volta al mese. Il 51 per cento ritiene ancora attuale l'insegnamento della Chiesa. Tuttavia, Francesco resta una figura centrale: il 68 per cento lo considerava vicino alla gente e il 60 per cento in linea con la verità di Cristo. Tra i praticanti, il consenso è ancor più netto: 79 per cento lo sentiva vicino, 76 per cento lo definiva carismatico, 66 per cento lo vedeva come un riformatore. Anche i non credenti ne riconoscono parzialmente il valore pastorale.

Sul piano emotivo, prevale la speranza tra i cattolici praticanti, mentre tra i non praticanti e i non credenti dominano delusione e indifferenza. Guardando al futuro, il 44 per cento degli italiani non riesce a prevedere chi potrà essere il prossimo Papa. Tra chi si esprime, il 48 per cento si aspetta un italiano, ma cresce l'attesa per un Papa africano, soprattutto tra i non praticanti (23 per cento). Il 44 per cento auspica un pontefice in continuità con Francesco, e tra i praticanti si spera in un Papa progressista (48 per cento) e capace di opporsi ai poteri forti (51 per cento). Il sondaggio restituisce così l'immagine di una Chiesa ancora centrale ma attraversata da tensioni, e di un Papa che ha lasciato un'impronta profonda, aprendo però nuove domande sul futuro.

Liste d'attesa e poteri sostitutivi: cosa ne pensano gli italiani. Il tema dell'efficienza del sistema sanitario e della gestione delle liste d'attesa continua a suscitare attenzione e preoccupazione tra i cittadini. Secondo un sondaggio nazionale condotto da [Euromedia Research](#), il 46 per cento degli italiani si dice favorevole all'introduzione di poteri sostitutivi da parte del Governo nei confronti delle Regioni che risultino inadempienti nell'attuazione di misure efficaci per ridurre i tempi di attesa. Solo il 26 per cento si dichiara contrario, mentre una quota significativa – il 29 per cento – preferisce non esprimere un'opinione. Ma oltre all'opportunità dello strumento, gli italiani sembrano soprattutto preoccupati per gli effetti dell'attuale stallo istituzionale.

La metà degli intervistati, il 50 per cento, degli intervistati ritiene infatti che il continuo tira e molla tra Governo e Regioni, insieme al rinvio della discussione sui poteri sostitutivi, finirà per peggiorare ulteriormente la situazione delle liste d'attesa nella sanità italiana. Solo un quinto della popolazione (venti per cento) si dice ottimista rispetto all'impatto di questo conflitto istituzionale, mentre il restante 30 per cento non si esprime. Il sondaggio mette in luce un diffuso senso di urgenza e l'aspettativa, da parte di una parte consistente della popolazione, che lo Stato possa intervenire in modo più incisivo per garantire tempi di cura più rapidi e uniformi su tutto il territorio nazionale.

SUI MEDIA



Un Papa venuto dalla fine del mondo. Il ricordo de [La Nación](#). Il pontificato di Papa Francesco è stato segnato da una serie di riforme destinate a cambiare la Chiesa e a sviluppare un dialogo interreligioso mondiale. Francesco ha cercato di promuovere un sistema ecclesiastico più vicino agli ultimi e più democratico, lontano dalle gerarchie clericali tradizionali. Secondo il quotidiano argentino [La Nación](#), la sua figura è stata strumentalizzata politicamente, soprattutto in Argentina, a causa delle sue posizioni giudicate troppo progressiste e talvolta di natura populista. La sua morte potrebbe segnare la fine di un'era o l'inizio di un'altra, lasciando al suo successore la difficoltà di portare avanti una Chiesa che non è riuscita a sfuggire alle divisioni politiche innescate dalle sue riforme.

Il FMI preannuncia una riduzione della crescita globale. Il punto del [Financial Times](#). Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) indicano un forte calo della fiducia globale e il deterioramento delle condizioni del mercato finanziario, causate dalla politiche commerciali degli Stati Uniti. Secondo il [Financial Times](#), i dati forniti dal FMI e dalla Banca Mondiale indicano che gli effetti negativi dei dazi sono già misurabili nelle economie di Stati Uniti, Cina e Germania, dove alcuni economisti hanno già rivisto al ribasso le stime di crescita a causa dell'incertezza politica. Di conseguenza, la Banca centrale europea ha reagito abbassando i tassi d'interesse, anche a fronte della debolezza del dollaro.

Terrore in Kashmir: a rischio la pace tra India e Pakistan. L'analisi del [New York Times](#). Un attacco terroristico nella valle di Baisaran, in Kashmir, ha ucciso 26 persone. L'aggressione ha avuto un impatto devastante sul turismo in Kashmir, un settore che l'India stava cercando di rilanciare. Secondo il [New York Times](#), le misure di ritorsione hanno ulteriormente esacerbato le tensioni tra India e Pakistan, aumentando il rischio di un conflitto su larga scala. L'Indus Waters Treaty, mediato dalla Banca Mondiale nel 1960 per la distribuzione delle acque dell'Indo, è stato un pilastro della cooperazione tra i due paesi, ma ora è minacciato da questa situazione. La sua sospensione potrebbe compromettere l'accesso del Pakistan all'acqua vitale per l'agricoltura e l'energia, aumentando ulteriormente le probabilità di conflitto.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



La Spagna anticipa l'aumento delle spese militari. Il premier Pedro Sánchez ha annunciato, durante una conferenza stampa a Madrid, che la Spagna raggiungerà l'obiettivo NATO del 2 per cento del PIL in spesa per la difesa già nel 2025, anticipando di quattro anni la scadenza inizialmente prevista. Il piano prevede un investimento di 10,4 miliardi di euro, provenienti da fondi inutilizzati del bilancio 2023 e da risorse europee, senza aumentare le tasse o il deficit. La decisione ha suscitato critiche da parte di Sumar, il partito di sinistra che sostiene il governo, che ha definito l'aumento della spesa "esorbitante" e ha espresso preoccupazione per la mancanza di un'adeguata analisi delle necessità strategiche.

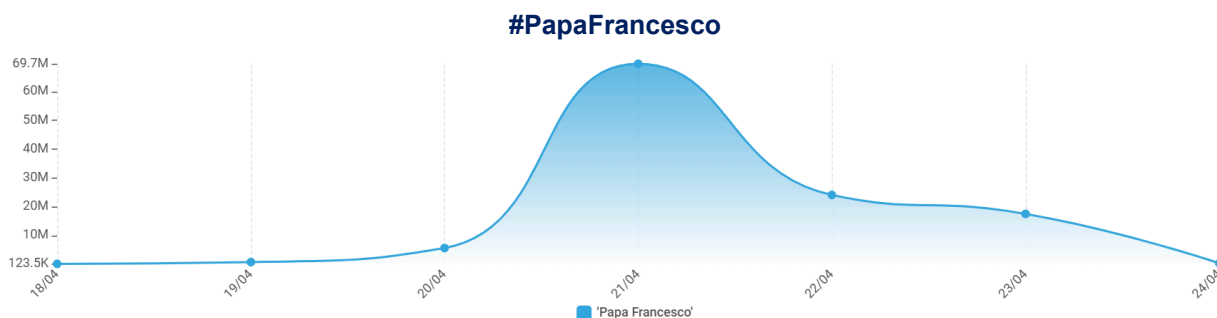
Bruxelles multa Meta e Apple. La Commissione Ue ha inflitto le prime sanzioni nell'ambito del Digital Markets Act. Apple dovrà pagare 500 milioni di euro per aver imposto restrizioni agli sviluppatori sull'App Store; Meta, 200 milioni per il modello "paga o acconsenti", ritenuto lesivo della privacy. Le cifre, però, sono ben lontane dal tetto massimo del 10 per cento del fatturato previsto dal DMA e fanno discutere per la loro moderazione: appena lo 0,15 per cento del giro d'affari globale di ciascuna azienda. Bruxelles nega qualsiasi legame con il contesto politico e i negoziati con Washington, mentre la Casa Bianca e la Silicon Valley contestano apertamente l'approccio normativo europeo.

Più fondi e tecnologie con il piano ReArm Europe. Bruxelles ha presentato un nuovo regolamento per sostenere la base industriale e tecnologica della difesa europea, nel quadro del piano ReArm Europe. Al centro della proposta c'è l'estensione della piattaforma STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), che ora includerà anche tecnologie e prodotti di difesa individuati come prioritari nel Libro bianco europeo. I progetti selezionati potranno ottenere un "sigillo STEP" e accedere più facilmente ai fondi Ue.. Il regolamento introduce inoltre una maggiore flessibilità, consentendo agli Stati membri di trasferire volontariamente risorse dai fondi di coesione ai programmi di difesa.

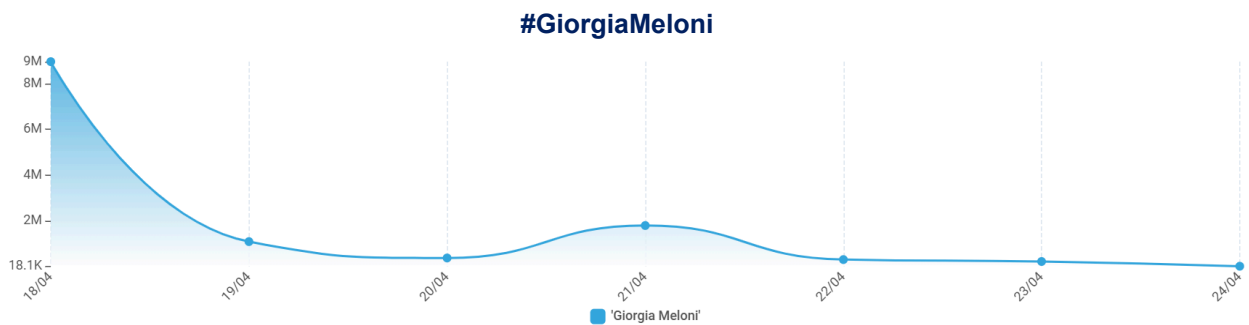
SULLA RETE



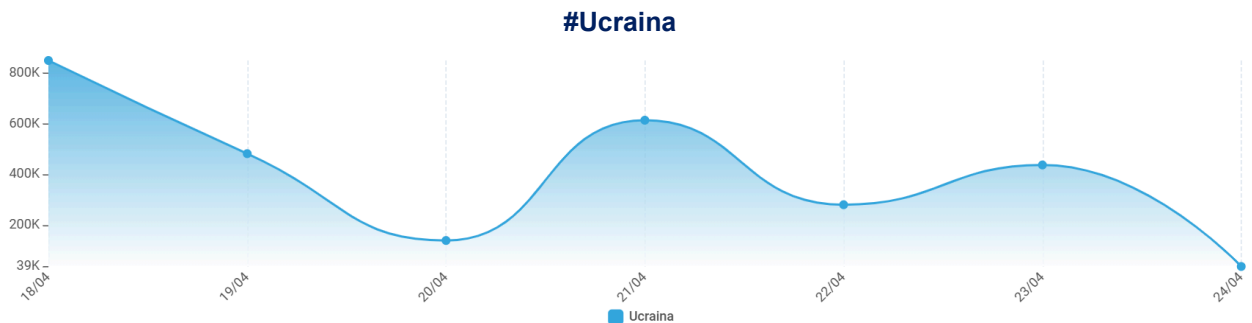
La notizia della morte di **#PapaFrancesco**, avvenuta lunedì 21 aprile, ha fatto il giro del mondo e ha avuto un'immediata e fortissima risonanza sui social media: milioni di persone, credenti e non, hanno condiviso messaggi di affetto e profonda stima per un pontefice che ha segnato la storia con parole, gesti e battaglie. Ma mentre il mondo omaggiava la sua figura, da Israele è arrivata [una rottura netta](#): secondo il quotidiano Ynet, il ministero degli Esteri ha ordinato alle ambasciate di cancellare i post di saluto ufficiali al Papa postati su X, vietando, successivamente, anche la firma dei registri ufficiali di cordoglio. “Abbiamo già risposto alle sue dichiarazioni contro Israele durante la sua vita”, avrebbe detto un funzionario, mentre l'ex ambasciatore in Italia avrebbe chiesto che nessuna delegazione israeliana partecipasse ai funerali, accusando il Papa di aver “incitato all'antisemitismo”. Ynet riporta anche una testimonianza anonima che dichiara che tutto ciò sia dovuto alle critiche mosse del Pontefice a Israele per i combattimenti a Gaza.



#GiorgiaMeloni ha incontrato Donald Trump alla Casa Bianca, in un vertice dal forte peso simbolico e mediatico. Il Presidente americano ha definito il Premier italiano “una vera forza” e sua “[prescelta](#)” in [Europa](#), ribadendo la grande sintonia. Ma a catturare l’attenzione online è stato [un gesto preciso](#): Meloni che interrompe l’interprete per tradurre personalmente la sua risposta in inglese. Un momento diventato virale, interpretato come simbolo di determinazione, autorevolezza e sicurezza. [L’eco sui social](#) è stata imponente: gli utenti hanno apprezzato in particolare il tono “fermo ma collaborativo” e la sua capacità di mantenere una linea autonoma con Trump, senza compromettere i rapporti con l’Unione europea. Giorgia Meloni ha ottenuto un gran successo reputazionale anche attraverso i social: il vertice con Trump non solo ha rafforzato la sua posizione internazionale, ma ha consolidato la sua immagine di leader capace di giocare da protagonista.



Torna alta la tensione tra **#Ucraina** e Stati Uniti dopo l’ennesimo scontro tra Zelensky e Trump. Il presidente americano ha definito “[inflammatory](#)” la posizione ucraina sulla Crimea, ribadendo che senza concessioni territoriali gli USA potrebbero abbandonare i negoziati di pace. [Sui social](#), in particolare su X, si sono moltiplicati i commenti sulla questione e sull’ipotesi statunitense di riconoscere l’annessione russa, scatenando polemiche e reazioni dure da parte degli utenti. Zelensky ha condiviso uno screenshot della dichiarazione di Crimea del 2018 dell’ex segretario di Stato Mike Pompeo, che respinge l’occupazione della penisola da parte della Russia. Ma proprio mentre si parlava di tregua la Russia ha lanciato [un nuovo attacco su Kiev](#): 70 missili e 145 droni hanno colpito la capitale, provocando almeno nove morti e 60 feriti. Sui social le immagini di un conflitto che sembra ancora lontano dalla fine.



Social news

Multa da 700 milioni per Apple e Meta. La Commissione europea ha inflitto [una sanzione](#) complessiva da 700 milioni di euro ad Apple e Meta per violazioni del Digital Markets Act, la normativa entrata in vigore nel 2024 per garantire una maggiore concorrenza nel mercato digitale. Apple dovrà pagare 500 milioni per aver limitato la possibilità degli sviluppatori di comunicare con gli utenti al di fuori dell'App Store. Meta è stata sanzionata per 200 milioni per il sistema "pay or consent", che impone agli utenti di accettare la pubblicità personalizzata o pagare un abbonamento. Entrambe le società hanno annunciato ricorso. Secondo Bruxelles le pratiche contestate ostacolano la concorrenza e limitano la libertà di scelta degli utenti. Le multe, seppur significative, restano al di sotto del tetto massimo previsto dal regolamento europeo. Il caso si inserisce in un contesto di crescente tensione tra l'Ue e le big tech statunitensi, mentre prosegue l'indagine separata su X per presunte violazioni del Digital Services Act.

WhatsApp introduce una nuova funzione per aumentare la privacy delle chat. WhatsApp ha annunciato il rilascio progressivo di una nuova opzione chiamata "[Advanced Chat Privacy](#)", pensata per rafforzare la riservatezza delle conversazioni. La funzione impedisce l'esportazione delle chat, il download automatico dei contenuti multimediali e l'utilizzo di Meta AI all'interno delle conversazioni. L'obiettivo è offrire maggiore protezione, soprattutto in contesti in cui i partecipanti non si conoscono bene o discutono temi delicati. Sebbene gli utenti possano ancora effettuare screenshot, WhatsApp ha fatto sapere che in futuro potrebbero essere introdotte ulteriori limitazioni per tutelare ancora di più la privacy. Per attivare la nuova funzione, basta accedere alle impostazioni della chat e selezionare l'opzione "Advanced Chat Privacy". La funzione sarà disponibile sia per le conversazioni individuali che per i gruppi, e si aggiunge ad altri strumenti già presenti come i messaggi effimeri e la protezione con codice o impronta. WhatsApp sottolinea come la novità rappresenti un ulteriore passo nella direzione di una comunicazione sempre più riservata.

Instagram lancia Edits, la nuova app per montare video. Instagram ha ufficialmente lanciato [Edits](#), una nuova app gratuita pensata per semplificare il montaggio video e offrire un'alternativa a strumenti già affermati come CapCut. L'obiettivo è fornire agli utenti uno strumento intuitivo in cui creare contenuti in modo più rapido, senza dover passare da un'applicazione all'altra. L'app, già disponibile per il download, permette di gestire più progetti contemporaneamente, montare contenuti con timeline multitraccia, prendere appunti per idee future e accedere facilmente ai trend di Reels, audio compresi. Tra le funzionalità disponibili ci sono effetti video, strumenti per rimuovere sfondi o animare elementi statici con l'IA, aggiunta di musica royalty-free, sottotitoli e la possibilità di esportare i video anche senza watermark, per usarli su altre piattaforme. I video possono durare fino a dieci minuti. Instagram ha poi anticipato l'arrivo di ulteriori strumenti, tra cui effetti vocali, animazioni di testo, transizioni e funzioni di collaborazione. Alcune funzionalità IA più avanzate potrebbero diventare a pagamento, ma l'app resta gratuita e accessibile con il proprio account Instagram.